



COMUNE DI FORDONGIANUS

Provincia di Oristano

Via F. Coco, n° 1 – (09083) Fordongianus
Codice Fiscale 80003470954 - Telefono 0783/60123 – Fax 60323

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° Attribuito	DATA
47	27/05/2019

del Registro Delibere

OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2018 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS N. 118/2011.
-----------------	---

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di Maggio, alle ore 18.50 nella casa comunale, debitamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal sig. **PISCHEDDA SERAFINO**, nella sua qualità di **SINDACO** e con l'intervento dei Sigg.:

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	QUALIFICA	PRESENTE/ASSENTE
PISCHEDDA SERAFINO	SINDACO	X
PISCHEDDA MICHELE	Assessore	X
PINTORE PATRIZIO	Assessore	X
MANAI CLAUDIA CATERINA	Assessore	X

TOTALE PRESENTI: 4

TOTALE ASSENTI: 0

Assume la presidenza, in qualità di SINDACO, il sig. **PISCHEDDA SERAFINO**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Dr. **MATTEO MANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente proposta del Responsabile del Servizio Finanziario:

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del settore contabile ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.02.2018 avente per oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione periodo 2018 – 2020 e relativi allegati", dichiarata immediatamente esecutiva.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 11.07.2018 avente per oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017", dichiarata immediatamente esecutiva.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 602 in data 21.12.2018 ad oggetto: "D.Lgs 118/2011 – Variazioni di esigibilità – imputazione all'esercizio 2019 impegni servizi: Finanziario, Servizi Sociali, Tecnico LL.PP., Tecnico Edilizia privata – Urbanistica, Amministrativo."

Visto il regolamento di contabilità del comune, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 del 22.03.2016, esecutivo a norma di legge.

Visto il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

".....Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;*
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.*

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.

A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, il servizio finanziario in collaborazione con i responsabili degli altri servizi, ha provveduto ad analizzare i residui esistenti ed a rideterminare quali residui dovessero essere eliminati e/o reiscritti, proponendo la costituzione del FPV per euro 962.118,11 da iscrivere nel bilancio di previsione 2019 (già approvato ed esecutivo) con apposita variazione;

Considerato che, anche a seguito di confronto con i responsabili dei servizi competenti, si è provveduto ad eliminare definitivamente residui passivi relativi agli esercizi 2017 e precedenti per un importo di € 1.525,39 (all.1) e residui attivi relativi agli esercizi 2017 e precedenti per un importo di € 0,00 (all.1), in quanto sono venuti a mancare i requisiti di cui agli artt. 179 e 183 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto L.vo 18.8.2000, n. 267.

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 il cui dettaglio è elencato nell'allegato B) della presente deliberazione;

Ritenuto pertanto necessario, a completamento della verifica avviata, procedere alla definizione dei propri residui attivi e passivi da conservare a seguito di verifica delle ragioni per il loro mantenimento:

- tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018 e precedenti, ma non incassate;
- tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2018 o precedenti, ma non pagate.

Stabilito inoltre, sulla base delle economie rilevate, di definire le porzioni di avanzo di amministrazione da accantonare o vincolare all'interno del prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione da approvare in sede di rendiconto.

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso in data 25.05.2019, acquisito al protocollo al n. 2123 in data 27.05.2019;

Visto lo Statuto del Comune.

Con Voti unanimi espressi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

Determinare, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto L.vo 18.8.2000 n. 267, i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2018 da conservare a seguito di verifica delle ragioni per il loro mantenimento, come riportati nell'elenco "Allegato A1" e "Allegato A2" - per il Tesoriere, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, secondo le seguenti risultanze finali:

- RESIDUI ATTIVI:

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	490.369,88
Accertati (provenienti dalle gestione di competenza)	<u>251.620,43</u>
TOTALE	741.990,31

- RESIDUI PASSIVI:

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	158.149,80
Accertati (provenienti dalle gestione di competenza)	<u>213.047,87</u>
TOTALE	371.197,67

Approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2018, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento: "Allegato B - Residui reimputati";

Dare atto che sono stati eliminati, con adeguata motivazione, residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2018 e precedenti per un importo complessivo pari rispettivamente ad € 0,00 e ad € 1.525,39, come risulta dagli "Allegato C" al presente atto, relativo alle schede elaborate dai responsabili dei servizi e contenenti gli elementi presi a base per la elaborazione degli allegati alla presente deliberazione;

Determinare, sulla base delle economie rilevate, le porzioni di avanzo di amministrazione da accantonare o vincolare all'interno del prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione da approvare in sede di rendiconto come segue:

- Accantonamento quota indennità fine mandato	€ .	4.163,94
- Fondo crediti dubbia esigibilità	€ .	2.244,16
- F.do accantonamento rischi debiti in corso formazione pass. Potenziali	€	5.000,00
- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€ .	1.857,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ .	221.965,60
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ .	0,00

di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 824.919,72, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 112.413,21

FPV di spesa parte capitale € 712.506,51

così composto:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	112.413,21	712.506,51	824.919,72
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV DI SPESA	112.413,21	712.506,51	824.919,72

di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre, come da prospetto allegato alla presente (B) quale parte integrante e sostanziale;

di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio – Allegato 8/1 e Allegato 8/2, e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali, dando atto peraltro che non risultano ulteriori variazioni rispetto a quelle adottate con la citata determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 602 in data 21.12.2018;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, del D.Lgs.n° 267/00, con separata votazione, unanime;

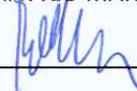
LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
PISCHEDDA SERAFINO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. MATTEO MANCA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata il , per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Ente, come previsto dall'articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n° 69;
- che la medesima è stata trasmessa in data odierna in copia ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, 1° comma, del decreto legislativo 18/08/2000 n° 267.

Fordongianus, - 3 GIU 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Carta



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva dalla data della sua adozione per essere stata la stessa dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000;

Fordongianus, - 3 GIU 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Carta

